

# Calimero all'isola di Mainau..

In occasione del ponte del 25 aprile 2018 decidiamo di concederci qualche giorno di ferie per staccare la spina dal lavoro e dalle numerose incombenze famigliari che ci assillano giornalmente.

Complice la bella stagione e le temperature gradevoli optiamo per una breve visita alla vicina Svizzera, molto spesso non considerata per i controlli puntuali al peso dei nostri camper da parte delle forze dell'ordine svizzere che sono un vero spauracchio per la maggior parte dei camperisti.

Equipaggio : Gianni, (relatore del diario) 57 anni, Patrizia 55 anni e Clark (fox terrier di 4 anni)

Camper : Laika Ecovip 7r del 2001

## 21 aprile 2018

Partiamo da casa alle 19,15 da Parma e la nostra destinazione sarà il parcheggio della stazione di servizio Gottardo Sud appena prima del tunnel del San Gottardo.

In frontiera compriamo la vignetta svizzera al costo di 40 franchi (circa 35 euro) che ci consentirà di percorrere le strade e autostrade svizzere per tutto l'anno (addirittura fino al 31 gennaio 2019).

Arriviamo all'area di servizio Gottardo Sud alle 23,45 e assieme ad altri 4 camper ci sistemiamo per trascorrere la notte.



Km percorsi 290

## 22 aprile 2018

Sveglia alle 07,30 e dopo aver fatto colazione e fatto espletare a Clark i bisogni partiamo per l'isola di Mainau.

Anche oggi è una giornata splendida dal punto di vista meteorologico e un bellissimo sole ci accompagnerà per l'intera giornata.

Arriviamo nel parcheggio dell'isola dopo aver percorso 225 km ed entriamo a fatica perché letteralmente stipato di auto e camper.

Pranziamo sul camper e poi ci mettiamo in fila per acquistare i biglietti per poter entrare sull'isola.

Dopo una attesa di circa 30 minuti arriviamo alle casse e compriamo i biglietti al costo di € 21,00 a testa e ci viene data anche una piantina dell'isola con segnalato il percorso da effettuare per poter vedere tutte le bellezze di questo piccolo paradiso verde e fiorito.





Scattiamo foto a raffica e completiamo il giro dell'isola seguendo le indicazioni che compaiono sui cartelli e rimaniamo sorpresi della quantità di fiori presenti sull'isola e dalla cura del verde che deve richiedere indubbiamente un grosso impegno lavorativo.

Arriviamo alla costruzione che ospita la casa delle farfalle e posso entrare solo io perché i cani non sono ammessi e quindi Clark rimane fuori con Patrizia.

L'ingresso è un tunnel corrugato che assomiglia ad un bruco proprio per riprendere il ciclo di questi insetti che da bruco diventano splendide farfalle.

All'interno vi è una serra con piante tropicali dove le farfalle volano libere e si fanno fotografare tranquillamente posandosi su piatti con pezzi di agrumi, ma io cerco di uscire velocemente perché il caldo è insopportabile.



Dopo la sauna esco e ci fermiamo al bar dell'isola per una birra rinfrescante e un po' di riposo.

Usciamo dall'isola soddisfatti della visita e ci spostiamo al vicino campeggio “Anmelaung Campingplatz Litzelstetten” **Gps : 47,711544 9,180822**

Dopo aver sistemato il camper ci prepariamo per il barbecue e ci godiamo una serata in relax in mezzo alla natura e con vista lago.



Km percorsi 231

## 23 aprile 2018

Ci svegliamo con molta calma, anche perché il silenzio è quasi surreale e si sentono solo i canti degli uccelli.

Dopo colazione andiamo a fare una passeggiata e scopriamo che si arriva alle biglietterie dell'isola tranquillamente a piedi (circa 2 km)...buono a sapersi per una prossima visita.

Ritorniamo ai camper e partiamo per Stein am Rhein che dista una ventina di chilometri ed arriviamo a mezzogiorno.

Parcheggiamo vicino al paese **gps : 47.65972, 8.85638** e pranziamo.

La giornata è bella con un caldo sole che assomiglia molto a quello di luglio, anche se non c'è umidità e quindi si sopporta meglio.

La cittadina è di una bellezza rara e sembra finta, infatti le facciate delle case sono per la maggior parte a graticcio e tante sono dipinte con rappresentazioni di scene di vita del passato, curate nei minimi particolari, e in ogni angolo si percepisce ordine e pulizia.

Ci incamminiamo lungo la via principale soffermandoci a scattare foto e curiosando nei vari negozi che espongono i loro prodotti.



Alle 15,30 decidiamo di lasciare questa incantevole cittadina e spostarci verso le cascate di Shaffhausen che abbiamo già visto ma che meritano sempre una visita quando si è in zona.

Arriviamo alle cascate e parcheggiamo il camper dalla parte opposta del fiume e scendiamo per scattare alcune foto.



Il tempo si sta improvvisamente mettendo al brutto e neri nuvoloni stanno arrivando carichi di pioggia, e allora ripartiamo verso sud con l'idea di andare in campeggio a Livigno per fare un pò di spese.

Alle 16,30 partiamo e dopo qualche chilometro inizia a diluviare e il maltempo ci accompagnerà per un lungo tratto di strada con scrosci violenti che ci rallentano l'andatura limitando la visibilità.

Alle 19,30 il navigatore ci conduce in prossimità di un paesino Kloster Selfraga dove per proseguire avremmo dovuto salire a bordo di un treno che al costo di 36 franchi ci avrebbe condotto a Saglians in Engandina.

Decidiamo di non usufruire del servizio e riprendiamo la marcia tornando indietro e proseguendo per Saint Moritz dove però arriviamo alle 21,00 e ci accorgiamo che il passo della Forcola è ancora chiuso e quindi ci fermiamo a pernottare davanti alla stazione di Pontresina.

Km 407

## 24 aprile 2018

Stamattina ci svegliamo presto e dopo una veloce colazione partiamo per Livigno.

Arriviamo a Zernez e proseguiamo fino alla Dogana La Drossa dove percorriamo il tunnel (abbastanza claustrofobico!!!!) che alla modica cifra di € 24,00 ci porterà in Italia.

Appena arrivati a Livigno salutiamo le marmotte che si scaldano al sole e poi ci dirigiamo a fare colazione alla Latteria per un cornetto ricco di crema pasticcera e un cappuccino speciale.



Facciamo acquisti girando per il paese allietati da una splendida giornata di sole e dopo il pieno di gasolio partiamo per il rientro a casa.

Km 430

Totale km 1358